

## **'INFORMATIVA'**

### **CONSEQUENTE ALL'ASSUNZIONE DI BEVANDE CONTENENTI SOSTANZE ALCOLICHE.**

IL PRESENTE DOCUMENTO È FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IL S.P.P. \_ IL MEDICO COMPETENTE \_ IL R.S.P.P., E SI INSERISCE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVENTIVI SUGGERITI DALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI E MESSI IN ATTO DALLA NOSTRA AZIENDA PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO.

RITENIAMO CHE LA SALUTE ED IL BENESSERE DELLO STATO PSICOFISICO SIANO INNANZITUTTO UN DIRITTO ESSENZIALE DEI LAVORATORI E CHE LA MODALITÀ PIÙ GIUSTA PER SALVAGUARDARLO SIA DI FORNIRE AGLI STESSI INFORMAZIONI CORRETTE.

\_\_IL CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE È UNO DEI FATTORI CHE INFLUENZANO LO STATO DI SALUTE E DI BENESSERE DURANTE IL LAVORO. I RISCHI LEGATI ALLE ABITUDINI AL BERE E LE POSSIBILI CONSEGUENZE CHE NE DERIVANO, POSSONO COINVOLGERE, OLTRE CHI CONSUMA ALCOL, I COLLEGHI DI LAVORO O ALTRE PERSONE.

\_\_E' IL CASO DEGLI INCIDENTI STRADALI E SUL LAVORO CHE SONO AGITI SOTTO L'EFFETTO DELL'ALCOL DA BEVITORI CHE CONSUMANO SECONDO MODALITÀ CONSIDERATE ERRONEAMENTE NORMALI.

#### **PREMESSA**

IN RIFERIMENTO ALL'USO DI SOSTANZE ALCOLICHE' IL DATORE DI LAVORO DI HA ALCUNI OBBLIGHI SPECIFICI, QUALI ACCERTARE TRAMITE IL MEDICO COMPETENTE, L'ASSENZA DI ALCODIPENDENZA, NEI RIGUARDI DEI LAVORATORI LA CUI MANSIONE COMPORTA RISCHI PER LA SICUREZZA, L'INCOLUMITÀ E A SALUTE DI TERZI E DI COLLEGHI DI LAVORO ED IN GENERALE I SOGGETTI TERZI CHE POTREBBERO ESSERE DANNEGGIATI DAL COMPORTAMENTO NON CORRETTO DEI LAVORATORI CHE SI TROVANO SOTTO L'EFFETTO DELL'ALCOL.

TALE OBBLIGO DERIVA DALLA RECEPIMENTO DELLA SEGUENTE  
NORMATIVA:

#### **LEGGE 30 MARZO 2001 N.125.**

"LEGGE QUADRO IN MATERIA DI ALCOL E DI PROBLEMI ALCOLCORRELATI"

'ALLEGATO 1' DOCUMENTO DI INTESA CONFERENZA ST.REGIONI DEL 16.03.2006  
"ATTIVITÀ LAVORATIVE AD ELEVATO RISCHIO INFORTUNI".

**D.LGS.9.04.2008/N.81** "ATTUAZIONE DELL'ART.1 DELLA L.03.08.2007/N.123  
IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI  
DI LAVORO".

**D.LGS.03.08.2009/N.106** "DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE DEL  
D.Lgs.9.04.2008/N.81, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E  
DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO".

#### **DELIBERA DELLA REGIONE TOSCANA 9 DICEMBRE 2013 N.1065.**

'LINEE DI INDIRIZZO PER GLI ACCERTAMENTI SANITARI DI ASSENZA  
DI ALCODIPENDENZA IN LAVORATORI ADDETTI A MANSIONI CHE  
COMPORTANO PARTICOLARI RISCHI PER LA SICUREZZA, L'INCOLUMITÀ E  
LA SALUTE DI TERZI'.

(BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE TOSCANA N. 52 DEL 24/12/2013).

## PRINCIPALI MANSIONI.

L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLA SCUOLA  
RIGUARDA

L'INSEGNAMENTO E/O LA SORVEGLIANZA DEI BAMBINI/RAGAZZI, E VIENE SVOLTA  
NELLE AULE ED EVENTUALMENTE NEI LABORATORI DEI PLESSI SCOLASTICI  
DELL'ISTITUTO.

LE PRINCIPALI **MANSIONI** SONO COSTITUITE DA:

- 01.DIRIGENTE SCOLASTICO.
- 02.DOCENTE.
- 03.DSGA-DIRETTORE SERVIZI GENERALI/AMMINISTRATIVI
- 04.ASSISTENTE AMMINISTRATIVO.
- 05.COLLABORATORE SCOLASTICO

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO

### OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

#### TUTELA DEI LAVORATORI

LE CONDIZIONI DI LAVORO DEVONO CONSENTIRE AI LAVORATORI, IN OGNI  
FASE OPERATIVA, DI LAVORARE IN OTTEMPERANZA DI TUTTI GLI  
ADEMPIMENTI FINALIZZATI ALLA 'TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA'.

#### CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA TUTELA

LE NORME LEGISLATIVE CON LE QUALI E' STATA DISPOSTA UNA  
PARTICOLARE TUTELA DEI LAVORATORI SONO FINALIZZATI A TUTELARE  
OGNI OPERATORE RELATIVAMENTE ALL'USO DI SOSTANZE ALCOLICHE.

## PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

### ..TABELLE DI RISCHIO

#### PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

I **RISCHI LAVORATIVI** PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO SONO  
STATI SUDDIVISI PER MANSIONE, IN CONSIDERAZIONE DELLA  
PECULIARITA' DELL'AMBIENTE SCOLASTICO SIA IN TERMINI DI  
PROFESSIONALITA' RICHIESTE CHE DI ATTIVITÀ SVOLTE.

L'INDICE DI RISCHIO DI OGNI 'ATTIVITÀ' VIENE DETERMINATO  
MEDIANTE LA TABELLA SOTTOSTANTE:

P	4.00	4	8	12	16
	3.00	3	6	9	12
	2.00	2	4	6	8
	1.00	1	2	3	4
	0	1.00	2.00	3.00	4.00

G

LA SUDDIVISIONE DEI RISCHI,  
GIÀ INDICATA GRAFICAMENTE NELLA TABELLA, PUÒ ESSERE COSÌ ESEMPLIFICATA:

INDICE		
NON APPLICABILE	R = 0	
RISCHIO LIEVE	R = 1, 2, 3	
RISCHIO MODERATO	R = 4, 6, 8	
RISCHIO MEDIO	R = 9, 12	
RISCHIO ALTO	R = 16	

### EFFETTI DELL'ALCOL SULL'ORGANISMO

L'ALCOL È UN SOSTANZA TOSSICA, POTENZIALMENTE CANCEROGENA, CON UNA ELEVATA CAPACITÀ DI INDURRE DIPENDENZA.

AL CONTRARIO DI QUANTO SI CREDE COMUNEMENTE, L'ALCOL NON È UN NUTRIENTE, APPORTA SOLO 7 KCAL PER GRAMMO.

IL SUO CONSUMO NON È UTILE ALL'ORGANISMO, ANZI È FONTE DI DANNO DIRETTO ALLE CELLULE DI MOLTI ORGANI TRA CUI I PIÙ VULNERABILI SONO IL FEGATO E IL SISTEMA NERVOSO CENTRALE.

INOLTRE, ANCHE A BASSE DOSI PUÒ INDURRE SONNOLENZA, SOPRATTUTTO DOPO I PASTI.



UN CONSUMO MODERATO DI ALCOL SI ACCOMPAGNA GENERALMENTE AD UN INIZIALE SENSO DI BENESSERE, SICUREZZA, EUFORIA E DISINIBIZIONE; È IMPORTANTE RICORDARE CHE ANCHE BASSI LIVELLI DI ALCOLEMIA (0,2 G/L) PORTANO A SOPRAVALUTARE LE PROPRIE CAPACITÀ, A NON RISPETTARE LE NORME DI SICUREZZA, AD AFFRONTARE RISCHI LAVORATIVI CHE ALTRIMENTI NON VERREBBERO MAI CORSI ED A CONSEGUENZE NEGATIVE NEI RAPPORTI CON I COLLEGHI O I SUPERIORI.

IL 90-98% DELL'ALCOOL INGERITO VIENE RIMOSSO DAL FEGATO.

LA VELOCITÀ CON CUI IL FEGATO ELIMINA L'ALCOL DAL SANGUE VARIA DA INDIVIDUO AD INDIVIDUO, MEDIAMENTE L'ORGANISMO SMALTISCE 1 BICCHIERE DI BEVANDA ALCOLICA OGNI ORA.

DI CONSEGUENZA CHI LAVORA DOVREBBE ASPETTARE ALMENO UN'ORA, DOPO AVER BEVUTO UN BICCHIERE (125 ML DI VINO O EQUIVALENTE), PRIMA DI RIPRENDERE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA.

L'ELIMINAZIONE DEGLI ALCOLICI, AL CONTRARIO DI QUANTO SI PENSI, NON È ACCELERATA NÉ DAL FREDDO, NÉ DAL CALDO, NÉ DALLO SFORZO FISICO, NÉ DAL CAFFÈ O DA UNA DOCCIA FREDDA.

CHI SVOLGE LAVORI PESANTI NON ELIMINA PIÙ VELOCEMENTE L'ALCOL DI CHI SVOLGE LAVORI SEDENTARI.

## ESISTONO QUANTITÀ SICURE DI ALCOL?

\_\_IN BASE ALLE CONOSCENZE ATTUALI, NON È POSSIBILE IDENTIFICARE QUANTITÀ DI CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE RACCOMANDABILI O SICURE PER LA SALUTE.

\_\_AI FINI DELLA TUTELA DELLA SALUTE È PIÙ ADEGUATO PARLARE DI "QUANTITÀ A BASSO RISCHIO", EVIDENZIANDO CHE ESISTE UN RISCHIO ANCHE A BASSI LIVELLI DI CONSUMO (ALCOLEMIA 0,2 G/L).

**Se scegliamo la sicurezza:  
ZERO ALCOL, ZERO RISCHIO !**

## DISPOSIZIONI PREVENTIVE AZIENDALI - REGOLAMENTAZIONE

\_\_DALL'ANALISI COMPLESSIVA DELLE LAVORAZIONI, L'ASSUNZIONE PRIMA E DURANTE IL LAVORO DI BEVANDE CONTENENTI ALCOL PUÒ RAPPRESENTARE UNA CONDIZIONE DI RISCHIO AGGIUNTIVO PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI.

**IL DATORE DI LAVORO CONGIUNTAMENTE AL MEDICO COMPETENTE ED AL R.S.P.P.**

**PROVEDE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI.**

a) INDIVIDUARE L'ESISTENZA NELL'AZIENDA DI MANSIONI AD ELEVATO RISCHIO DI INFORTUNIO PER IL LAVORATORE E PER I TERZI.

**MANSIONI A RISCHIO: DOCENTI - PERSONALE ATA**

b) INDIVIDUARE UN POOL DI MANSIONI ALTERNATIVE PER I LAVORATORI POSITIVI AL TEST.

**NON ESISTONO MANSIONI ALTERNATIVE**

c) DEFINIRE LE PROCEDURE AZIENDALI CHE PROIBISCANO LA SOMMINISTRAZIONE DI ALCOLICI;

d) DEFINIRE LE PROCEDURE AZIENDALI IN CASO DI LAVORATORE POSITIVO AL TEST CON ETILOMETRO ED IN CASO DI RIFIUTO DA PARTE DEL LAVORATORE DI SOTTOPORSI AL TEST CON ETILOMETRO;

**PROCEDURE RELATIVE ALL'USO DI SOSTANZE ALCOLICHE:**

**USO DI SOSTANZE ALCOLICHE PRIMA DI INIZIARE ATTIVITA' LAVORATIVA**

**USO NON CONSENTITO**

**USO DI SOSTANZE ALCOLICHE NELLE PAUSE PASTO**

**USO NON CONSENTITO**

e) PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DI TUTTI I LAVORATORI ED ALLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI RICOMPRESI NELL'ELENCO SUI RISCHI DA ALCOL PER LA SALUTE.

**ATTIVITA' DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE PREVISTE:**

**A.DISTRIBUZIONE INFORMATIVA A TUTTO IL PERSONALE.**

**B.INCONTRO INFORMATIVO: 'USO DELL'ALCOL' .**

## **DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO**

IN RIFERIMENTO A:

..ANALISI ATTIVITA' --RILIEVI EFFETTUATI--ESAME DATI STATISTICI

$$I.R. = P \times G = 4.$$

PERTANTO IL

**'RISCHIO PER I LAVORATORI CONSEGUENTE ALL'USO DI SOSTANZE ALCOLICHE E' IRRILEVANTE**